

# LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

## COSTRUIRE UN MANDALA



**Attività da proporre nelle classi quarte e/o quinte  
della SCUOLA PRIMARIA**

**elaborate dai docenti**

**Casati Vera, Granchi Alessandra,  
Maccanti Roberta, Vignali Claudia**

**Progettare e costruire**

# OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

## CONVIVENZA CIVILE

### O.F.

CONOSCERE ALTRE CULTURE PER SPERIMENTARE I VALORI DELLA DIFFERENZA

PORSI PROBLEMI , COGLIERNE LA COMPLESSITA' E, DIFRONTE AD ESSI, FORMULARE RISPOSTE PERSONALI

## EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

### O.F.

ATTIVARE ATTEGGIAMENTI DI ASCOLTO E DI RELAZIONE POSITIVA NEL CONFRONTO DEGLI ALTRI

ASCOLTARE LE ARGOMENTAZIONI DEI COMPAGNI E RISPETTARE L'OPINIONE ALTRUI CONFRONTANDOLA CON LA PROPRIA

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### O.F.

SUDDIVIDERE INCARICHI E SVOLGERE COMPITI PER LAVORARE INSIEME CON UN OBIETTIVO COMUNE

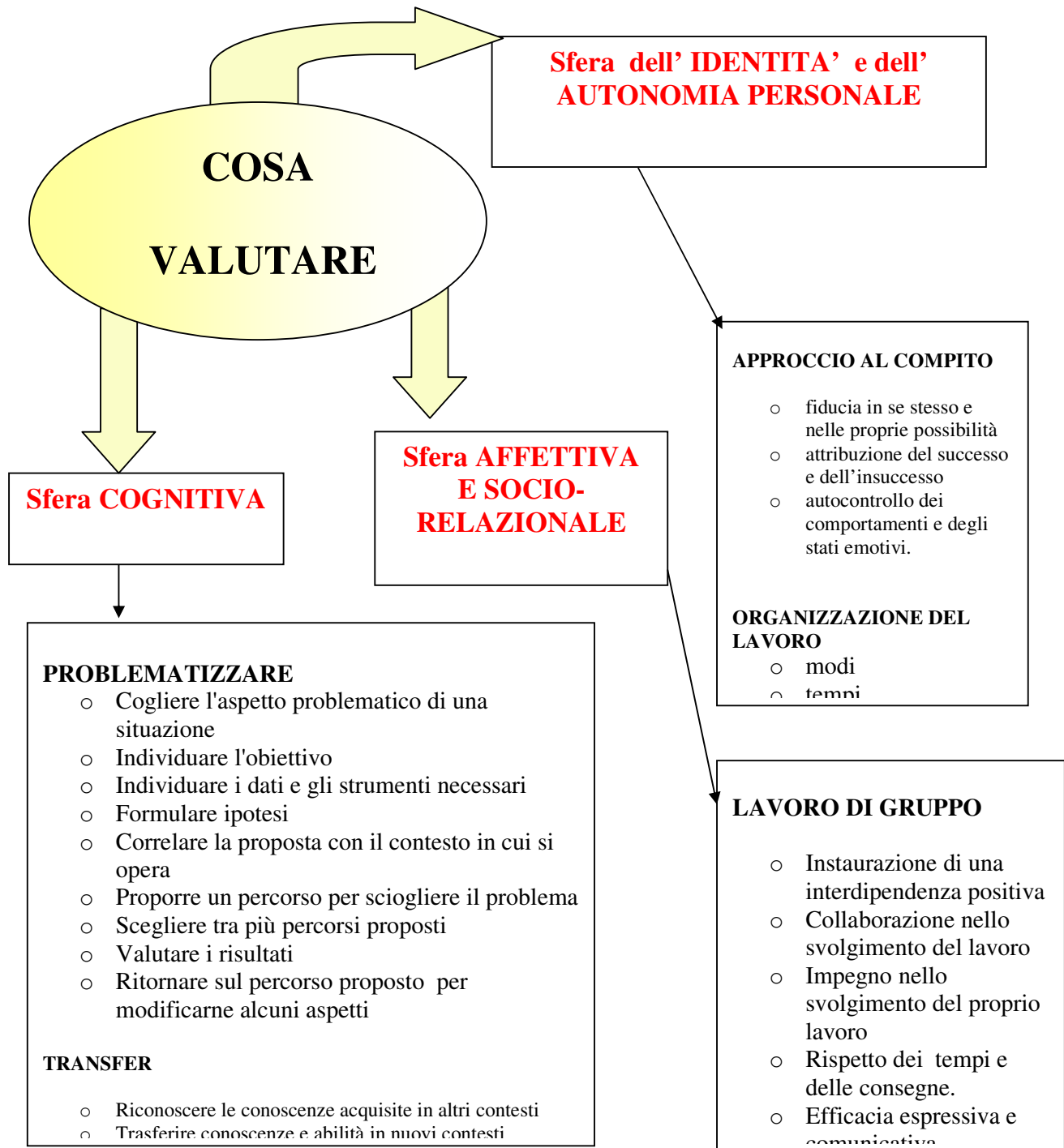
RISPETTARE LE REGOLE E COLLABORARE ALL'INTERNO DEL GRUPPO

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Obiettivi</b>
LINGUA	<p><b>O.F.</b> INTERAGIRE NELLO SCAMBIO COMUNICATIVO IN MODO ADEGUATO ALLE SITUAZIONI DARE ORALMENTE O IN FORMA SCRITTA SEMPLICI ISTRUZIONI</p> <p>ASCOLTARE E COMPRENDERE</p> <p>Comprendere il significato di semplici testi Riconoscerne la funzione Individuarne gli elementi essenziali</p>

	<p><b>PARLARE COMUNICARE</b></p> <p>Partecipare ad una discussione di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni emerse ed esprimendo le proprie idee in modo chiaro ed efficace Scegliere le informazioni specifiche, usare le forme verbali adeguate e mettere in successione le azioni da svolgere per dare istruzioni</p> <p><b>PRODURRE</b></p> <p>Produrre un testo regolativi Scegliere le informazioni specifiche, usare le forme verbali adeguate e mettere in successione le azioni da svolgere per dare istruzioni Argomentare</p>
<p><b>STORIA</b></p>	<p><b>O.F.</b> <b>COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO LE CIVILTA' STUDIAE</b></p> <p>Utilizzare materiali diversi per ricavare informazioni Usare il lessico specifico Argomentare</p>
<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p>	<p><b>O.F.</b> <b>CONOSCERE ALTRE CULTURE PER SPERIMENTARE I VALORI DELLA DIFFERENZA</b></p> <p>Riconoscere la struttura di un mandala Disegnare un cerchio con uno strumento Individuare il centro e suddividere il cerchio in parti uguali( spicchi) Realizzare un mandala insieme ad altri</p>

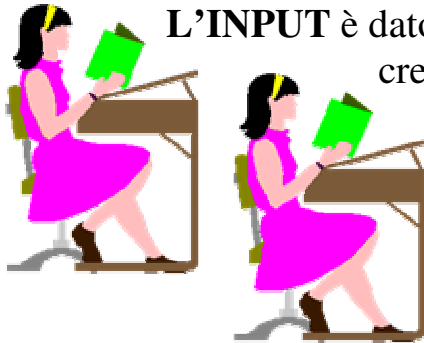
<p><b>MATEMATICA</b></p>	<p><b>O.F.</b>  <b>OPERARE CON GLI “OGGETTI” GEOMETRICI  ATTRAVERSO UN CONTINUO RAPPORTO DINAMICO  TRA CONCETTI E IMMAGINI</b></p> <p><b>GEOMETRIA</b>  Riconoscere le trasformazioni geometriche in contesti reali  Usare, in contesti concreti, il concetto di angolo.  Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate.  Partendo da osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche  Osservare accuratamente gli elementi delle figure, utilizzando nelle procedure di costruzione, le proprietà delle figure stesse  Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche.  Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate</p> <p><b>MISURA</b>  Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.</p> <p><b>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</b>  Partendo dall’analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.  Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni</p>
<p><b>TECNOLOGIA</b></p>	<p><b>OF</b>  <b>RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI TIPO  GRAFICO INERENTI ALL’ORGANIZZAZIONE DELLO  SPAZIO</b></p> <p>Suddividere il cerchio, disegnato col compasso, in parti uguali utilizzando conoscenze pregresse (angolo giro/ goniometro, piegature....)  Costruire un cerchio senza utilizzare il compasso</p>

L2	<p>Ambito lessicale:</p> <p>collegamento interdisciplinare con matematica</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Nomenclatura di parole nuove in L2, che via via verranno utilizzate: cerchio spicchio, compasso, goniometro, ecc.....ecc....</li><li>2. I nomi in inglese dei diversi angoli che verranno scoperti dagli alunni nella costruzione del mandala e di cui già conoscevano il nome in italiano.</li><li>3. I nomi delle diverse figure geometriche che verranno esplorate attraverso vari modelli.</li></ol> <p>Collegamento interdisciplinare con italiano: Usare il lessico specifico in L2 nella costruzione del mandala. Saper dare agli altri e ricevere da essi, semplici istruzioni, così da attivare il modo imperativo dei verbi molto usato in L2.</p> <p>Collegamento interdisciplinare con storia/geografia: Scoprire se nella cultura anglosassone esiste questo tipo di “struttura” per ciò che riguarda l’architettura di chiese e monumenti.</p>
----	---



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 1. LETTURA del brano narrativo “IL MANDALA PERDUTO”.



L'INPUT è dato dalla lettura del brano che ha lo scopo di creare nei ragazzi l'interesse e la motivazione per le attività che saranno successivamente proposte:

**la ricostruzione individuale e di gruppo di un mandala.**

- Dopo la lettura silenziosa, gli alunni sono invitati a **chiedere spiegazioni** sul significato di termini che non conoscono
- Alla lettura silenziosa degli alunni , segue quella dell'insegnante
- Successivamente viene loro proposta una **scheda di comprensione**

### 2. DECODIFICA DELL'IMMAGINE :

- Viene fornita agli alunni un' **IMMAGINE** del mandala e viene loro chiesto di descrivere ciò che vedono

## L'INPUT : LETTURA DELLA STORIA



### IL MANDALA PERDUTO

L'anziano monaco buddista e il giovane adepto, al termine della meditazione, si incamminarono lentamente lungo le rive del fiume.

Il vecchio appariva malinconico e il giovane non osava rivolgergli parola.

Dopo alcune ore giunsero al parco delle Gazzelle a Sarnath, nei pressi di Benares

In lontananza intravidero ciò che rimaneva di una spettacolare costruzione.

“Cos'è maestro?” chiese, con voce titubante, il giovane discepolo.

“E' l'antico tempio Vajrayana, o meglio, ciò che ne resta.”

“Vajrayana? Cosa significa?”

“Vajrayana significa Veicolo di diamante o tantrismo.”

“E cos'è il tantrismo?”

“E'una scuola di pensiero, che utilizza dei rituali che mettono in gioco il corpo. Ci sono rituali vocali , cioè mantra, rituali gestuali, cioè i mudra e rituali visuali, cioè i mandala.

Il tantrismo utilizza anche dei metodi yoga e di meditazione talvolta spettacolari!”

“Perché fanno questo?”

“Perché vogliono trasformare le energie negative in energie positive”



Mentre parlavano passeggiavano tra le rovine del tempio.

“ Attento, non calpestare!” gridò il monaco.

Il giovane si fermò di colpo. Ai suoi piedi si intravedevano i resti..... di un mandala..... come si affrettò a spiegare il monaco all'allievo.

“ La parola Mandala in sanscrito significa cerchio ed è questa la figura base del disegno.



I mandala vengono tracciati a terra con polveri colorate, o dipinti, come in questo caso”.

“Peccato sia andato perduto per sempre!”

“No, mio giovane amico. Se rispettiamo le suddivisioni e le simmetrie possiamo ricostruire questo capolavoro!”

I due si misero all'opera e con pazienza riportarono il mandala al suo antico splendore



# **DOMANDE DI COMPrensIONE**

Rispondi:

1. Cosa fanno l'anziano monaco e il giovane adepto?
2. Dove giunsero dopo alcune ore?
3. Che cosa intravidero in lontananza?
4. Che cos'è il tantrismo?
5. Perché i seguaci seguono questi rituali?
6. Che cosa trovano mentre passeggiano tra le rovine del tempio?
7. Quale spiegazione dà il monaco all'allievo?
8. E' possibile ricostruire ciò che hanno trovato?
9. Come si conclude la storia?

**ORA ...METTITI ALLA PROVA!**

Rispondi:

1. In quale parte del mondo è ambientata questa storia?
2. In quale continente si trova?
3. Quale argomento studiato ti fa venire in mente?
4. Dove lo collocheresti sulla linea del tempo?
5. Quale testo utilizzeresti per cercare il luogo nominato nel testo?

## QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

### 1. IL LAVORO CHE HAI SVOLTO TI È SEMBRATO:

- Facile
- Difficile
- Abbastanza facile
- Perche?.....

- Faticoso
- Divertente
- Noioso
- Perche?.....

### 2. IL LAVORO:

ti è piaciuto di più quando.....

è stato faticoso quando.....

### 3. SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?:

- SI
- NO
- ABBASTANZA

Perchè?.....

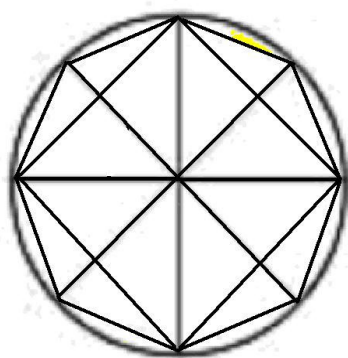
### 4. LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ CHE HAI INCONTRATO SONO DIPESE DAL FATTO CHE:

- Il compito era difficile
- Il lavoro non ti interessava
- Non sei stato abbastanza attento
- Ti sei impegnato poco
- La maestra non ha spiegato bene
- Il comando non era chiaro
- Sei stato disturbato dai compagni
- C'era troppo rumore
- Non ti sentivi bene
- Non avevi i materiali
- .....

## ❖2^ attività : DECODIFICA dell' IMMAGINE

### 1. Osserva attentamente e rispondi:

Quali figure geometriche vedi in questo mandala?



Ci sono dei quadrati ?.....Quanti?.....

Ci sono dei triangoli?.....Quanti?.....

Quanti triangoli grandi vedi?.....

Quanti triangoli medi vedi?.....

Quanti triangoli piccoli vedi?.....

Ci sono dei trapezi?.....Quanti?.....

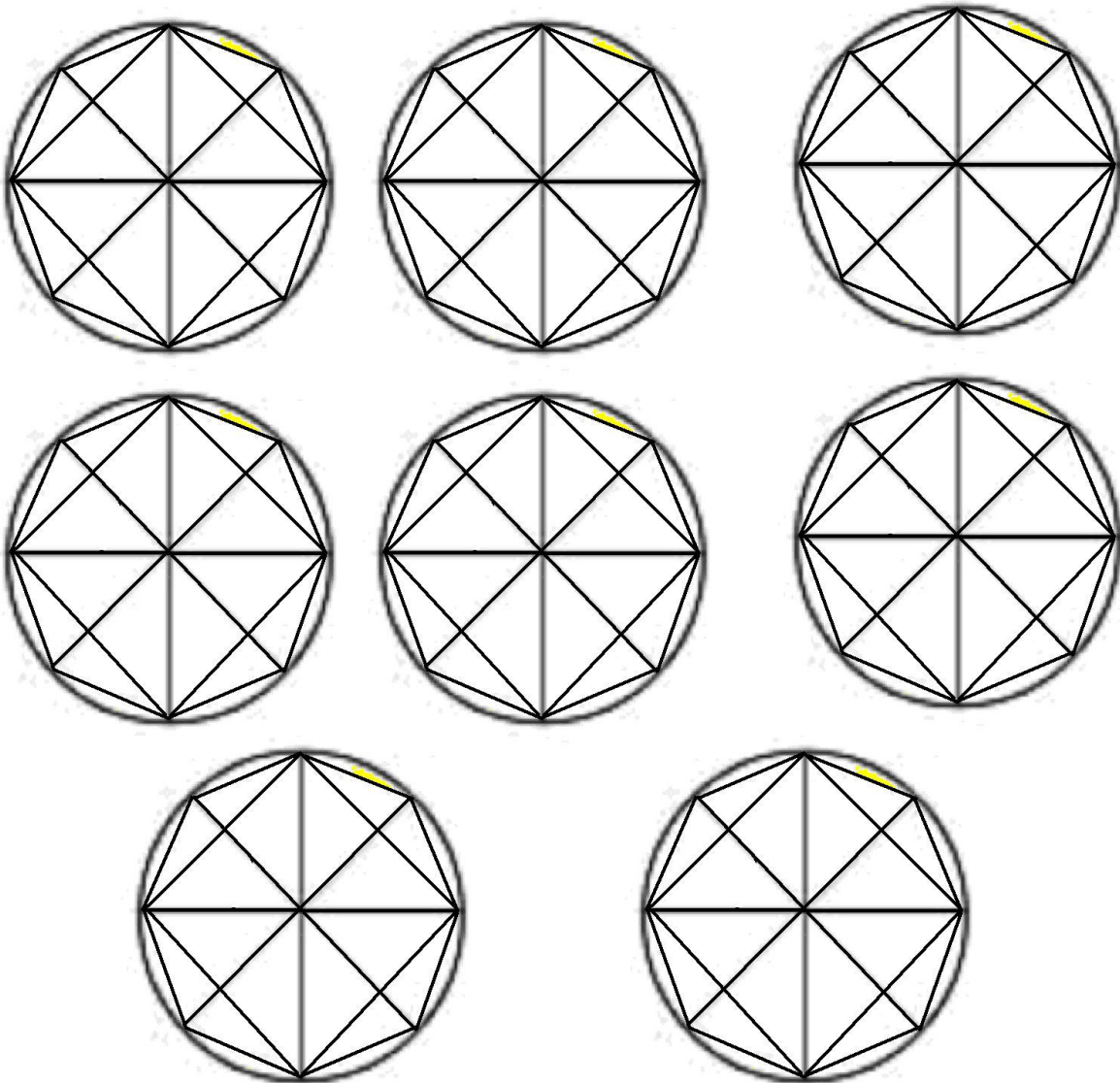
C'è un cerchio?.....

C'è un ottagono?.....

Ci sono dei rettangoli?.....Quanti?.....

2. Descrivi il mandala
3. Dai le istruzioni ad un tuo compagno che deve disegnare questo mandala senza vederlo
4. Prova a disegnare il mandala utilizzando gli strumenti che ritieni necessari
5. Colora:

di colori diversi i quadrati  
i trapezi di rosso  
l'ottagono di verde  
il cerchio di giallo  
di colori diversi i triangoli  
di blu un triangolo rettangolo  
di rosa un triangolo isoscele  
di blu un rettangolo



## QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

### 5. IL LAVORO CHE HAI SVOLTO TI È SEMBRATO:

- Facile
- Difficile
- Abbastanza facile
- Perche?.....

- Faticoso
- Divertente
- Noioso
- Perche?.....

### 6. IL LAVORO:

ti è piaciuto di più quando.....

è stato faticoso quando.....

### 7. SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?:

- SI
- NO
- ABBASTANZA

Perchè?.....

### 8. LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ CHE HAI INCONTRATO SONO DIPESE DAL FATTO CHE:

- Il compito era difficile
- Il lavoro non ti interessava
- Non sei stato abbastanza attento
- Ti sei impegnato poco
- La maestra non ha spiegato bene
- Il comando non era chiaro
- Sei stato disturbato dai compagni
- C'era troppo rumore
- Non ti sentivi bene
- Non avevi i materiali
- .....

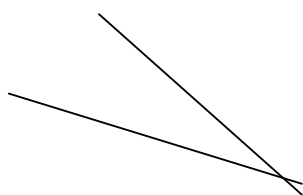
## ❖ **CONSEGNA INDIVIDUALE**

IMMAGINA DI ESSERE TU IL GIOVANE ADEPTO.



ASCOLTA COSA TI DICE IL MAESTRO:

"PARTENDO DA QUESTO DISEGNO ( E USANDO GLI STRUMENTI CHE RITIENI PIU' OPPORTUNI ) HAI IL COMPITO DI RICOSTRUIRE IL MANDALA"



➤ **Prima di iniziare a lavorare leggi queste domande e rispondi**

1. Cosa ti chiede di fare il testo?.....
2. Qual è, secondo te, il problema?.....
3. Quali dati hai a disposizione per risolvere il problema?.....
4. Come pensi di risolvere il problema?.....
5. Quali strumenti pensi ti possano servire? Perché?.....  
.....
6. Secondo te, per risolvere il problema, quali conoscenze devi avere? Quali strumenti devi saper utilizzare?.....
7. Hai mai realizzato un'esperienza simile a questa?.....Se sì, quando.....

➤ **Al termine del lavoro descrivi tutto quello che hai fatto come se dovessi insegnarlo ad un altro bambino**

➤ **Confronta la tua soluzione con quella dei compagni**

## QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

### 9. IL LAVORO CHE HAI SVOLTO TI È SEMBRATO:

- Facile
- Difficile
- Abbastanza facile

Perche?.....  
.....  
.....

### 10. SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?:

- SI
- NO
- ABBASTANZA

Perchè?  
.....  
.....  
.....  
.....

### 11. HAI INCONTRATO QUALCHE DIFFICOLTA' PERCHE':

- Il compito era difficile
- Il lavoro non ti interessava
- Non sei stato abbastanza attento
- Ti sei impegnato poco
- La maestra non ha spiegato bene
- Il comando non era chiaro
- Sei stato disturbato dai compagni
- C'era troppo rumore
- Non ti sentivi bene
- Non avevi i materiali
- .....
- .....



## ❖ **CONSEGNA DI GRUPPO**

### ➤ **ASCOLTA COSA TI DICE IL MAESTRO:**

""OGGI AVETE IL COMPITO di COSTRUIRE UN GRANDE MANDALA. IL DIAMETRO DEL CERCHIO DEVE ESSERE DI ALMENO UN METRO. CI DEVE ESSERE UNO SPICCHIO PER CIASCUN MEMBRO DEL GRUPPO ""

### ➤ **RISPONDI**

1. COSA TI CHIEDE IL TESTO?.....
2. COME DEVE ESSERE IL MANDALA?.....
3. IN QUANTE PARTI VA SUDDIVISO? PERCHE'?.....
4. COME PENSI DI FARE A DISEGNARE UN GRANDE CERCHIO?.....  
.....
5. QUALI STRUMENTI PUOI UTILIZZARE?.....
6. COME PENSI DI FARE PER SUDDIVIDERE IL CERCHIO?.....  
.....
7. QUALI STRUMENTI PUOI UTILIZZARE?.....
8. SCRIVI LA TUA IPOTESI
  - ✓ Per disegnare il grande cerchio io.....  
.....
  - Per suddividere il cerchio io.....  
.....

### ➤ **CONFRONTA LA TUA IPOTESI CON QUELLE DEGLI ALTRI BAMBINI DEL TUO GRUPPO :**

1. Quale soluzione ti sembra migliore?
2. Perché?

## QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

### 12. IL LAVORO CHE HAI SVOLTO TI È SEMBRATO:

- Facile
- Difficile
- Abbastanza facile

Perche?.....  
.....  
.....

### 13. SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?:

- SI
- NO
- ABBASTANZA

Perchè?  
.....  
.....  
.....  
.....

### 14. HAI INCONTRATO QUALCHE DIFFICOLTA' PERCHE':

- Il compito era difficile
- Il lavoro non ti interessava
- Non sei stato abbastanza attento
- Ti sei impegnato poco
- La maestra non ha spiegato bene
- Il comando non era chiaro
- Sei stato disturbato dai compagni
- C'era troppo rumore
- Non ti sentivi bene
- Non avevi i materiali
- .....
- .....

Il laboratorio può avere ulteriori espansioni come :

✓ **COSTRUIRE UN MANDALA DI CLASSE**

nel quale possono essere messe a confronto le varie strategie risolutive per andare ad ottimizzare quella ritenuta più adeguata e/o significativa

Ognuno può colorare uno spicchio



✓ **RACCONTARE CHE COSA OGNUNO PENSA DI AVER IMPARATO DA QUESTO LAVORO**

✓ **LAVORARE SUL LESSICO DEL MANDALA**



ANCHE CON L2

Cerchio = Circle

Ottagono = Octagon

Quadrato = Square

Trapezio = Trapezium

Triangolo = Triangle

Rombo = Rhombus

Triangolo scaleno =  
Scalene triangle

Rettangolo = Rectangle

Triangolo isoscele =  
Isosceles Triangle

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

### SFERA DEL SÉ: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Modi
- Tempi

Imposta il lavoro seguendo le indicazioni
Procede in modo sistematico
Distingue gli aspetti fondamentali da quelli marginali
Procede per tentativi ed errori
Procede a caso
È preciso
È abbastanza preciso
È spreciso
È lento
È frettoloso
È riflessivo
Usa gli strumenti in modo adeguato
Fa uso improprio degli strumenti
Ha cura del materiale
Perde il materiale
Sa organizzare lo spazio in base al lavoro che svolge
È caotico nell'utilizzare spazi e materiali
Ha un ritmo di lavoro costante
Ha un ritmo di lavoro incostante
Perde tempo
Dimensiona il proprio lavoro in base al tempo disponibile
Non riconosce gli errori
Riconosce gli errori se stimolato
Riconosce autonomamente gli errori
Riconosce e corregge autonomamente gli errori
Riconosce ma non corregge autonomamente gli errori
Corregge per imitazione
Sbaglia per imitazione
Di fronte ad un errore si innervosisce
Di fronte ad un errore si rifiuta di procedere
Di fronte ad un errore non si scoraggia

Se si trova in difficoltà chiede aiuto all'insegnante
Se si trova in difficoltà chiede aiuto a un compagno
Se si trova in difficoltà tende a copiare
Se si trova in difficoltà smette di lavorare

### **SFERA COGNITIVA : PROBLEMATIZZARE**

- Cogliere l'aspetto problematico di una situazione
- Individuare l'obiettivo
- Formulare ipotesi
- Correlare la proposta con il contesto in cui si opera
- Proporre un percorso per sciogliere il problema
- Scegliere tra più percorsi proposti
- Individuare i dati e gli strumenti necessari
- Valutare i risultati
- Ritornare sul percorso proposto per modificarne alcuni aspetti

Coglie l'aspetto problematico di una situazione
Coglie l'aspetto problematico di una situazione con difficoltà
Individua l'obiettivo
Individua l'obiettivo con difficoltà
Individua l'obiettivo con l'aiuto dell'insegnante
Individua i dati e gli strumenti necessari
Individua i dati e gli strumenti necessari ma non sa tradurli in un percorso risolutivo
Individua i dati e gli strumenti necessari con difficoltà
Formula ipotesi di carattere logico-costruttivo
Formula ipotesi creative ed originali
Ha difficoltà a formulare ipotesi
Correla la proposta con il contesto in cui si opera
Individua un percorso per sciogliere il problema
Individua più percorsi
Tra più percorsi sceglie il più funzionale
Tra più percorsi sceglie il più originale
Ha difficoltà a individuare un percorso
Procede per tentativi non organizzati
Procede affrontando una fase alla volta
Valuta i risultati
Valuta i risultati con difficoltà
Ritorna sul percorso proposto per modificarne alcuni aspetti

Ha difficoltà a ritornare sul percorso effettuato
Soluzione con spiegazione coerente
Soluzione con argomentazione confusa
Soluzione con spiegazione parziale o senza spiegazione

**SFERA COGNITIVA : TRANSFER**

- Riconoscere le conoscenze acquisite in altri contesti
- Trasferire conoscenze e abilità in nuovi contesti
- Utilizzare le conoscenze acquisite per produrre qualcosa di nuovo

Riconosce le conoscenze acquisite in altri contesti con facilità
Riconosce le conoscenze acquisite in altri contesti
Riconosce le conoscenze acquisite in altri contesti con difficoltà
Riconosce le conoscenze acquisite in altri contesti con l'aiuto dell'insegnante
Non riconosce le conoscenze acquisite in altri contesti
Riconosce esperienze analoghe
Riconosce esperienze analoghe con difficoltà
Riconosce esperienze analoghe con l'aiuto dell'insegnante
Non riconosce esperienze analoghe
Riconosce procedure analoghe con facilità
Riconosce procedure analoghe
Riconosce procedure analoghe con l'aiuto dell'insegnante
Riconosce procedure analoghe con difficoltà
Non riconosce procedure analoghe
Trasferisce le conoscenze in nuovi contesti con facilità
Trasferisce le abilità in nuovi contesti
Trasferisce le abilità in nuovi contesti con difficoltà
Trasferisce le abilità in nuovi contesti con l'aiuto dell'insegnante
Non trasferisce le abilità in nuovi contesti
Utilizza le conoscenze acquisite per produrre qualcosa di nuovo
Utilizza il paragone e il confronto
Fa analogie
Fa inferenze
Fa induzioni
Fa deduzioni
Sa generalizzare

## **SFERA AFFETTIVA E SOCIO RELAZIONALE: LAVORO DI GRUPPO**

- *Interazione con i componenti del gruppo*
- *Responsabilità individuale*
- *Partecipazione all'attività di gruppo*
- *Condivisione dell'obiettivo comune*

1. Mostra attenzione ed ascolto verso i compagni
2. Fa cenni di assenso mentre parla un compagno
3. Approva in modo costruttivo, argomentando
4. Appare disinteressato a ciò che dicono gli altri
5. Interrompe chi parla per dissentire
6. Interrompe chi parla per dissentire in modo costruttivo, argomentando
7. Interrompe chi parla
8. Manifesta atteggiamenti provocatori verbali
9. Manifesta atteggiamenti provocatori gestuali
10. Lascia spazio agli altri per esprimere le loro idee
11. Interviene nella conversazione in modo pertinente
12. Durante la conversazione resta nel tema
13. Durante la conversazione resta nel tema e richiama gli altri al rispetto dell'argomento della discussione
14. Interviene nella conversazione in modo poco pertinente
15. Non interviene spontaneamente nella conversazione
16. Sa sostenere, argomentando, il proprio punto di vista
17. Tiene conto di ciò che dicono gli altri
18. Nelle conversazioni si uniforma al parere altrui
19. Vuole portare avanti la propria idea senza confrontarsi con gli altri
20. Porta avanti la propria idea, ma tiene conto di ciò che dicono gli altri
21. Abbandona la propria idea a favore di un compagno che ritiene più capace
22. Discute le decisioni del gruppo in modo costruttivo
23. Discute le decisioni del gruppo in modo non costruttivo

24.	Contesta le decisioni del gruppo, ma propone alternative valide
25.	Contesta le decisioni del gruppo, ma non propone alternative valide
26.	Accetta le decisioni del gruppo passivamente
27.	Accetta critiche e consigli argomentati
28.	Dovendo prendere una decisione si adegua alle scelte del compagno che ritiene più bravo
29.	Dovendo prendere una decisione si adegua alle scelte dei più
30.	Nel lavoro tende a dare ordini ai compagni per primeggiare
31.	Nel lavoro assume il ruolo di leader "positivo"
32.	Tende ad inserire i compagni che si isolano
33.	Tende ad emarginare alcuni compagni
34.	Cerca di evitare le responsabilità.
35.	Nel lavoro assume un ruolo gregario
36.	Nel lavoro tende a subire le decisioni dei compagni
37.	Nel lavoro tende a rendersi marginale
38.	Nel lavoro è collaborativo e propositivo
39.	Partecipa all'organizzazione del lavoro
40.	Partecipa all'organizzazione del lavoro e si confronta
41.	Sembra consapevole del fatto che il suo lavoro sia finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune
42.	E' talvolta elemento di disturbo.
43.	Fa fatica a trovare un proprio ruolo nel gruppo
44.	Fatica a rispettare un proprio ruolo
45.	Nel lavoro chiede aiuto
46.	E' disponibile ad offrire aiuto
47.	Accetta l'aiuto offerto
48.	Respinge l'aiuto offerto
49.	Mostra atteggiamenti di rifiuto di fronte a una richiesta di aiuto
50.	Si attiva in seguito ad un aiuto richiesto
	Porta a termine i compiti assegnati con serietà
51.	Porta a termine nei tempi stabiliti la parte di lavoro che gli è stata affidata
52.	Porta a termine nei tempi stabiliti la parte di lavoro che gli è stata affidata e la condivide